

LUNEDÌ 28 OTTOBRE 2013

Spettacolo teatrale

IL CANTICO

con **Alessandra Simone e Nicola Bruni**

musiche scritte ed eseguite da Mauro Ghilardini
e Leslie Abbadini

costumi di Elisabetta Cosseddu

regia tecnica di Diego Bergamini

videografica di Ramona Mismetti

regia di Umberto Zanoletti



Beato chi canta il Cantico dei Cantici

È come chiudere gli occhi e cominciare a sognare.

E l'antico verso poetico e sacro conduce in una dimensione quasi onirica nella quale sono evocati la ricerca della grazia, dell'incontro, la realizzazione del desiderio amoroso, l'incanto della relazione tra un uomo e una donna. Dapprima le coreografie soliste, leggere e delicate dell'amata e dell'amato, descrivono la nostalgia delle vampe di fuoco, raccontano la sorpresa della primavera profumata e gustosa, stilizzano la corsa alla passione che è forte e tenace.

I gesti della coppia amorosa poi si fanno dolci e complici, restituendo il ritrovamento dell'amore: mani che si danno alle mani come in un intreccio d'anelli d'oro, dolci abbracci che sono sigillo sul braccio, passi inebrianti che parlano al cuore.

È così che, in questa danza armoniosa e luminosa, l'amore umano, declinazione terrena dell'amore divino, si rivela teneramente ai sensi ed emoziona l'anima di chi si accinge a sognare.

Una riscrittura teatrale del Cantico dei Cantici
che utilizza contaminazioni del circo teatro,
della musica,
della danza e
della video art:

movimenti coreografici ad opera di due artisti di circo
(utilizzando ruota cyr e tessuti aerei)

su musiche originali,

accompagnati da proiezioni dinamiche

del testo del Cantico sulle pareti della chiesa

per raccontare,

attraverso incanto, bellezza e grazia

la relazione di amore profondo tra Dio e l'umanità

E prega le nuore di rimanere nel loro paese, il paese di Moab. I vincoli della carne non spingevano oltre: ognuna portava legami con la sua terra.